

**La legge di stabilità**

LE MISURE PREVIDENZIALI

**Contratti di solidarietà**

Rifinanziamento da 60 milioni nel 2016 anche per le tutele di durata più breve

**Attuazione del Jobs act**

Altre risorse per la nuova «Dis-coll»: 54 milioni nel 2016 e 24 milioni nel 2017

# Pensioni, no-tax area fino a 8mila euro

Monitoraggio su «opzione donna» e nuova dote per la disoccupazione ai collaboratori

**Davide Colombo****Marco Rogari**

ROMA

Passa l'anticipo al 2016 della no tax area estesa per le pensioni più leggere e la sterilizzazione del conguaglio 2015 sulla perequazione riconosciuta per l'anno scorso, che avrebbe determinato un taglio dello 0,1% a carico dei pensionati a fronte di un indice cresciuto dello 0,2%. Si ferma a queste due piccole modifiche la correzione del Governo al pacchetto previdenziale previsto nella Stabilità 2016. Emendamenti approvati ieri in Commissione Bilancio alla Camera in vista del passaggio in Aula del disegno di legge complessivo previsto nella giornata di domani. L'intervento sull'indicizzazione degli assegni è introdotto da una norma che ribadisce quanto già disposto con la Stabilità dell'anno passato, ovvero che nel caso l'indice dei prezzi al consumo risultasse negativo non potrà avere effetti sulle pensioni vigenti. Il conguaglio sulle rate correnti è invece rinviato al 2016.

Nel dettaglio l'ampliamento della no tax area prevede che per gli under 75 passerà da 7.500 a 7.750, mentre per chi ha almeno 75 anni salirà da 7.750 a 8.000 euro. Questa modifica al Testo unico delle imposte sui redditi (Dpr 917/1986) si applicherà dal 1° gennaio prossimo, una «buona notizia che riguarderà sei milioni di cittadini» ha commentato il presidente della Commissione Lavoro, Cesare Damiano. L'anticipo della no-tax area viene finanziato con 146,5 milioni

nel 2016 e 43 milioni sul 2017, anno in cui si registra un effetto traino sulla spesa previdenziale.

Con questa mossa il Governo ha deciso di lasciare per il momento immutata la norma che regola la settima salvaguardia degli esodati ma anche quella sulla chiusura della sperimentazione della cosiddetta «opzione donna», che consente alle lavoratrici che maturano i re-

**LA PEREQUAZIONE**

Sterilizzato l'effetto negativo sugli assegni di un'eventuale deflazione. Conguaglio rinviato al 2016 sulle rate correnti

**Perequazione**

È l'aumento delle pensioni che si applica ogni anno dal primo gennaio su tutte le pensioni in base alla variazione del costo della vita Istat e il coefficiente è fissato ogni anno con un decreto dell'Economia. Con tale decreto viene determinata anche la percentuale di variazione definitiva da applicare per l'anno precedente, in sostituzione di quella previsionale.

quisiti (non la decorrenza) per un ritiro anticipato a 57 anni (58 se autonome) e 35 anni di contribuzione entro la fine dell'anno. Sul tema lo stesso Governo ha messo a punto un emendamento successivo che prevede l'utilizzo delle eventuali economie derivanti dall'attuazione di questa misura (che interesserebbe 36 mila lavoratrici per una spesa stimata in 2,5 miliardi entro il 2023) per consentire l'opzione anche a coloro che avessero maturato il requisito solo negli ultimi novanta giorni dell'anno, e che per effetto dell'adeguamento all'aspettativa di vita si sarebbero vista chiudere questa finestra.

Sul fronte degli ammortizzatori sociali, invece, il governo ha deciso di stanziare le risorse per la proroga nel 2016 della Dis-Coll, il meccanismo di disoccupazione per i collaboratori. L'Esecutivo ha presentato un emendamento alla legge di Stabilità che prevede 54 milioni nel 2016 e 24 milioni nel 2017, in parte finanziati con le economie registrate in fase di prima applicazione di questo nuovo ammortizzatore introdotto con il Jobs Act. Altra misura sugli ammortizzatori riguarda i contratti di solidarietà per le aziende (comprese quelle artigiane) che hanno effettuato assunzioni dopo il 15 ottobre scorso ed entro il prossimo 30 giugno. Si tratta di un rifinanziamento di questi contratti per 60 milioni per il 2016 con copertura a carico del Fondo sociale per l'occupazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le novità sulla previdenza e il welfare

### NO TAX AREA

Scatta del 2016 (e non più dal 2017 come era stato previsto inizialmente) l'estensione della no tax area per le pensioni più basse. In particolare per gli under 75 passerà da 7.500 a 7.750, mentre per chi ha almeno 75 anni salirà da 7.750 a 8.000 euro. Questa modifica riguarda il Testo unico delle imposte sui redditi (Dpr 917/1986)

### OPZIONE DONNA

Sulla sperimentazione in corso fino a fine anno per l'anticipo della pensione alle lavoratrici che maturino i requisiti entro il 31 dicembre (57 anni e 35 di contributi; 58 anni se autonome) arriva un monitoraggio sulla spesa. In caso di risparmi realizzati, le risorse verranno utilizzate per finanziare la stessa misura per le eventuali escluse

### AMMORTIZZATORI

Il governo ha deciso di stanziare le risorse per la proroga nel 2016 della Dis-Coll, il meccanismo di disoccupazione per i collaboratori. L'Esecutivo ha presentato un emendamento alla legge di Stabilità che prevede 54 milioni nel 2016 e 24 milioni nel 2017. Rifinanziamento di 60 milioni per il 2016 anche per i contratti di solidarietà

## La distribuzione dei redditi pensionistici

Pensioni per classe di importo mensile. Anno 2014. Valori assoluti e percentuali

Classe di importo mensile* (€)	Numero	% sui trattamenti	Importo complessivo	% sulla spesa
Fino a 499,99	5.968.710	25,7	19.177	6,9
500-999,99	9.190.137	39,6	71.847	25,9
1.000-1.499,99	3.166.282	13,6	46.876	16,9
1.500-1.999,99	2.280.934	9,8	46.814	16,9
2.000-2.999,99	1.847.283	8,0	52.981	19,1
3.000-4.999,99	560.192	2,4	24.629	8,9
5.000-9.999,99	175.746	0,8	3.298	4,8
10.000 e più	9.190	0	1.444	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>23.198.474</b>	<b>100,0</b>	<b>277.067</b>	<b>100</b>

\* Nella classe di importo mensile è compreso il rateo di tredicesima

Fonte: Istat

